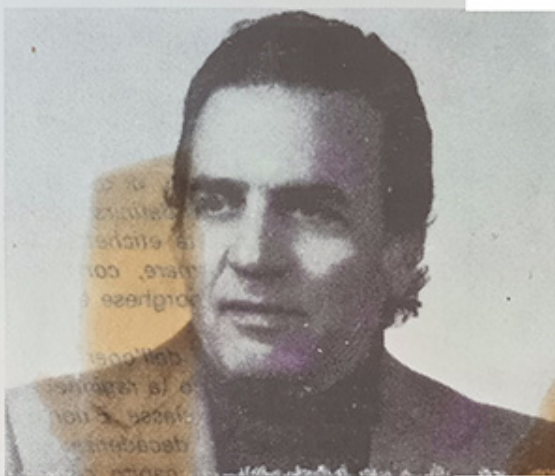


L'idealità di Argante

Presso la Basilica di San Nicolò a Siracusa, sono state presentate le opere di uno dei più noti ed apprezzati pittori siciliani, Carmelo Argante.

Di lui si sono scritti fiumi di inchiostro. Non c'è critico che non se ne sia occupato, focalizzando i valori creativi, che caratterizzano i suoi quadri.

Ecco cosa scrive di lui il prof. Nello Punzo, autorevole critico d'arte: «Nei suoi paesaggi, serrati nella loro essenzialità, è possibile ambientare la favola, che gli



Carmelo Argante

uomini della civiltà dei consumi e del disastro ecologico non sanno recepire, perchè parlano il linguaggio delle cose semplici e genuine. Il pittore Carmelo Argante è pieno di fervore e le sue opere danno la misura di un pennello sicuro ed ispirato. A lui va riconosciuto non solo il merito di aver raggiunta una elevata potenza plastica di espressione, una coerenza stilistica ed un chiaro linguaggio, ma di essere riuscito a trovare — nella realtà quotidiana — qualcosa che supera il vero per riportarlo in un clima di idealità. E' questo egli compie nella sua fatica che non conosce soste, nella sua sublime, appassionata e tormentosa opera creatrice con alto senso di poesia ed attingendo alla pura ed incontaminata fonte del suo sentimento».

Che dire di più? Carmelo Argante è un pittore come pochi, è un'artista sincero come la purezza della sua anima creatrice. I suoi colori sembrano sgorgare da una fonte chiara, fresca, inesauribile. Una sua opera è di inestimabile valore.